

## SENTIERO

### “Sette Casoni”

Questo affascinante itinerario ad anello parte e termina al "percorso vita", un punto panoramico situato tra Vidiciatico e Lizzano, nel cuore dell'Appennino bolognese. Un'esperienza che vi guiderà alla scoperta della natura incontaminata e della storia locale, attraversando sentieri immersi in un suggestivo bosco di castagni.

#### IL PERCORSO

**Dal Piccolo Hotel dirigersi (volendo a piedi) all'inizio del “percorso vita” di Lizzano.** La parte centrale del percorso si sviluppa tra antichi sentieri che si snodano all'interno di un bosco di castagni secolari. Qui, potrete ammirare i sette "casoni", strutture tipiche un tempo utilizzate per l'essiccazione e la conservazione delle castagne, che oggi raccontano una parte affascinante della tradizione agricola locale. La vegetazione rigogliosa e l'atmosfera tranquilla rendono questo tratto particolarmente suggestivo, ideale per chi cerca un contatto profondo con la natura.

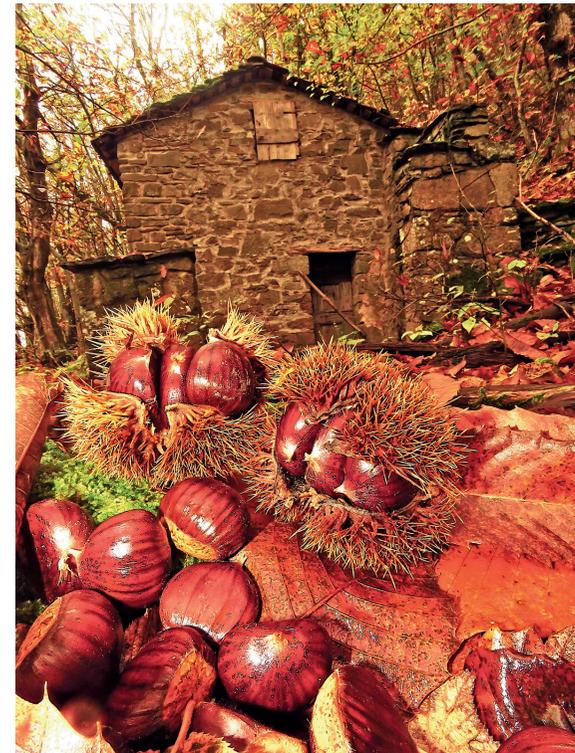
Una volta giunti alla panoramica di Via Roma il sentiero prosegue facilmente verso **Carniana**. Questo tratto è altrettanto suggestivo e offre splendide vedute dei paesaggi circostanti. L'itinerario, che si sviluppa come un anello, vi riporterà infine al punto di partenza, chiudendo il percorso in modo circolare e gratificante.



## DIFFICOLTÀ E ACCESSIBILITÀ

La parte centrale del percorso si sviluppa tra antichi sentieri che si snodano all'interno di un bosco di castagni secolari. Qui, potrete ammirare i sette "casoni", strutture tipiche un tempo utilizzate per l'essiccazione e la conservazione delle castagne, che oggi raccontano una parte affascinante della tradizione agricola locale. La vegetazione rigogliosa e l'atmosfera tranquilla rendono questo tratto particolarmente suggestivo, ideale per chi cerca un contatto profondo con la natura.

*Un'escursione che, senza dubbio, regalerà emozioni uniche, tra storia, natura e panorami mozzafiato. Non resta che immergersi in questa meravigliosa esperienza all'insegna della tranquillità e del benessere!*



LUIGI RICCIONI

## SENTIERO

### “Budiara - Tese – Monte Grande – Budiara”

Un'escursione che parte da Budiara, un affascinante punto di partenza, e vi conduce attraverso sentieri panoramici e boschi rigogliosi fino al Monte Grande, con la possibilità di scoprire angoli incantevoli della natura.

#### IL PERCORSO

Dal Piccolo Hotel dirigersi a Budiara passando per la panoramica di Vidiciatico e seguite il sentiero che si dirige verso la sboccata delle Tese, un luogo che segna l'inizio dell'avventura. Qui, il sentiero vi condurrà fino al Monte Grande (sentiero 125), una cima che offre panorami mozzafiato sulla vallata circostante. Il cammino è ben segnalato, ed è una perfetta occasione per godersi la tranquillità e la bellezza della natura montana.

Una volta raggiunto il Monte Grande, il percorso prosegue con una discesa lungo il sentiero 127, che vi guiderà attraverso una splendida abetaia. Il bosco, ricco di pini e abeti, offre un'atmosfera serena e rigenerante, ideale per fare una pausa e godersi il paesaggio circostante.

Proseguendo, continuerete sulla strada forestale, che vi porterà infine al sentiero 129, un altro tratto panoramico che vi permetterà di continuare la vostra esplorazione immersi nella natura.



TEMPO

3/4 ore

DIFFICOLTÀ

facile

TIPO

anello



!!!  
ABBIGLIAMENTO  
TECNICO



## CONSIGLI

- **Acqua e cibo:** Assicuratevi di portare con voi dell'acqua e qualche snack per ricaricare le energie durante il cammino

*Un percorso che vi permetterà di esplorare il cuore dell'Appennino, immersi in un paesaggio naturale incontaminato e rigenerante.*



LUIGI RICCIONI

## SENTIERO

### “Cascate del Dardagna”

Questo affascinante percorso ad anello parte e termina presso il suggestivo Santuario della Madonna dell'Acero, immergendovi in una splendida natura incontaminata. L'itinerario offre la possibilità di esplorare le cascate circostanti, godendo di panorami mozzafiato e di una quiete perfetta per un'escursione rigenerante.

## IL PERCORSO

Dal Piccolo Hotel raggiungere il santuario della Madonna dell'Acero passando per i paesi di Vidiciatico e La Ca'. Dietro il santuario seguire la **strada forestale** che attraversa una folta abetaia. Proseguendo lungo il sentiero, sulla destra, incontrerete il **ponte di Rio Piano**, che dovrete attraversare per proseguire sul **sentiero 331**.

Da qui, il cammino vi condurrà alla **prima cascata**, un incantevole spettacolo naturale dove l'acqua si tuffa tra le rocce creando un gioco di luci e suoni straordinario. Un paesaggio che non mancherà di sorprendervi!

Il sentiero prosegue con una lieve salita e, prendendo il percorso a sinistra, inizierete a risalire gradoni di pietra che vi guideranno verso altre meravigliose cascate. Ogni cascata ha il suo fascino unico, e l'acqua che scivola tra le rocce crea scenari da cartolina, ideali per scattare fotografie indimenticabili.

Raggiunta l'ultima cascata, il percorso continua seguendo il sentiero sulla sinistra, che vi riporterà alla **strada forestale**. Quest'ultima vi condurrà infine al **Santuario della Madonna dell'Acero**, un luogo di grande pace e spiritualità, immerso nel verde. Un perfetto punto finale per una riflessione o per una sosta rigenerante, lontano dalla frenesia quotidiana.



## CONSIGLI

- **Acqua e fotocamera:** Non dimenticate di portare con voi una bottiglia d'acqua per idratarvi e una fotocamera per immortalare le splendide cascate e i panorami che incontrerete lungo il cammino.

*Un'escursione che vi permetterà di vivere la natura in tutto il suo splendore, tra tranquillità, bellezze naturali e momenti di riflessione spirituale.*



LUIGI RICCONI

TEMPO	2/3 ore
DIFFICOLTA'	facile
TIPO	anello

## SENTIERO

### “Pianaccio– Bagnadori – Monte Grande – Pianaccio”

Partendo da Pianaccio (a quota 115 metri), questo itinerario vi guiderà attraverso paesaggi naturali incontaminati, con la possibilità di scoprire interessanti luoghi storici lungo il percorso. L'escursione è un perfetto mix di bellezze naturali e storia locale.

#### IL PERCORSO

Dal **Piccolo Hotel** dirigetevi a **Pianaccio**, poi iniziate il cammino costeggiando il **Fosso dei Bagnadori**, un luogo affascinante e ricco di vegetazione, che vi accompagnerà fino al rifugio, dove avrete la possibilità di rinfrescarvi con l'acqua proveniente dalla sorgente locale, un'ottima occasione per fare una sosta.

Proseguendo, salite verso la **piazza** situata **sopra il rifugio** e da qui seguite il **sentiero 125**, con destinazione **Monte Grande**. Il sentiero vi condurrà attraverso paesaggi mozzafiato, ideali per chi ama la tranquillità della natura montana.

Successivamente, scendete verso la **sboccata delle Tese** e proseguite lungo il **sentiero 151** fino a **Pianaccio**, passando per il pittoresco **borgo di Fiamineda**. Questo tratto vi offrirà l'opportunità di esplorare la natura circostante e di godere di viste spettacolari.



**TEMPO**

5/6 ore

**DIFFICOLTA'**

media

**TIPO**

anello



**ABBIGLIAMENTO  
TECNICO**



## COSA VEDERE

Lungo il percorso, non perdetevi l'occasione di visitare il **Catlan**, una vecchia sede di ristoro che un tempo veniva frequentata dai contrabbandieri della Toscana diretti nel Modenese. Questo luogo ricco di storia vi permetterà di fare un salto indietro nel tempo, immergendovi nelle tradizioni e nelle storie di un passato affascinante.

*Un'escursione che vi permetterà di vivere appieno la bellezza dell'Appennino, tra storia, natura e panorami mozzafiato.*



LUIGI RICCIONI

## SENTIERO

### “Segavecchia – Capanaccia – Cancellino – Porta Franca – Strada Forestale – Sega Vecchia”

Questo affascinante percorso ad anello, che si sviluppa tra suggestivi sentieri e panorami mozzafiato, è ideale per chi cerca un'escursione immersa nella natura incontaminata dell'Appennino. Partendo dalla Segavecchia, l'itinerario offre una varietà di paesaggi e un viaggio nel cuore di un territorio ricco di storia e bellezze naturali.

## IL PERCORSO

Dal Piccolo Hotel dirigersi a Pianaccio e successivamente raggiungere la Segavecchia lungo la “strada degli utilisti”, poi intraprendete il sentiero 121. Il cammino vi condurrà verso la sorgente della Capanaccia, un luogo tranquillo dove potrete fare una pausa rinfrescante.

Da qui, mantenetevi a sinistra per dirigervi verso i **Monti Grossi**, un'area che vi sorprenderà per la sua bellezza selvaggia e incontaminata. Continuate poi il cammino fino al **Passo del Cancellino**, che troverete sulla destra. Questa zona, con il suo ambiente montano, offre scenari panoramici davvero affascinanti e lungo il cammino verso il passo troverete la **sorgente della Castronaia**.

Proseguendo, prendete il **sentiero 35** sulla sinistra, che vi condurrà fino a **Porta Franca**, un altro punto storico di passaggio, che segna un'importante tappa del percorso. Qui, il paesaggio cambia, offrendovi nuovi punti di vista sul territorio.

A questo punto, imboccate il sentiero 5, che vi porterà a congiungervi con la strada forestale, nei pressi del Passo del Lupo. Questo tratto è ideale per godersi la tranquillità del bosco e le bellezze naturali circostanti.

Infine, seguite la strada forestale fino a ritornare al punto di partenza, Segavecchia, completando così questo affascinante anello.



!!!  
**ABBIGLIAMENTO  
TECNICO**



## COSA VEDERE

Lungo il cammino, potrete godere di panorami spettacolari sui monti circostanti, esplorare zone selvagge come i Monti Grossi, e scoprire punti storici come Porta Franca. Ogni tappa è un'occasione per immergersi nella natura e scoprire le tradizioni e la storia locale.

*Un percorso che combina natura, storia e panorami incantevoli, perfetto per gli amanti dell'escursionismo e della tranquillità montana.*



LUIGI RICCIONI

**TEMPO**

**5/6 ore**

**DIFFICOLTÀ'**

**media**

**TIPO**

**anello**

## SENTIERO

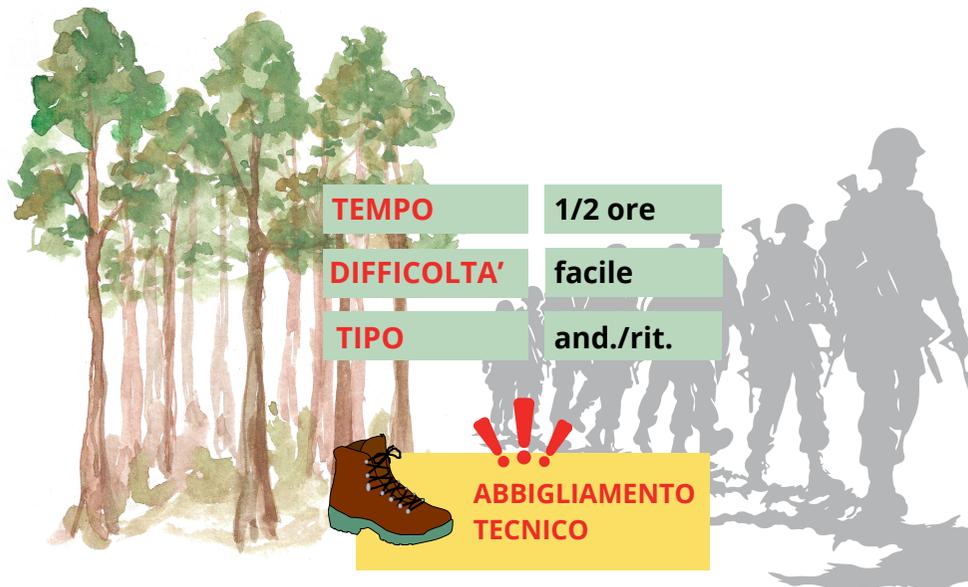
### “Calcinara – Monte Belvedere” (Andata e Ritorno)

Un'escursione facile e interessante che vi condurrà tra sentieri montani, panorami spettacolari e luoghi ricchi di storia. Partendo da Querciola, il percorso vi permetterà di esplorare un territorio affascinante, ricco di leggende, storia e bellezze naturali.

#### IL PERCORSO

Dal **Piccolo Hotel** dirigersi alla **Querciola**, dirigendovi poi verso **Montese**. Dopo circa 2 km, prendete la strada a destra, direzione **Calcinara**, e parcheggiate l'auto alla fine della strada asfaltata. Da qui inizia la vostra avventura!

Il cammino prosegue seguendo i **sentieri 345 e 157**, che vi porteranno fino alla **cima del Monte Belvedere**. I sentieri sono ben segnati e facili da percorrere, ideali per chi cerca una passeggiata in montagna senza difficoltà particolari. Il percorso è relativamente breve, ma non mancheranno bellissimi panorami e angoli tranquilli per godersi la natura.



## PUNTI DI INTERESSE STORICO

- **Battaglia di Dicembre 1944:** Questa zona fu teatro di un'importante battaglia tra le forze americane e quelle tedesche durante la Seconda Guerra Mondiale. Un'occasione per riflettere sulla storia locale.
- **Ruderi del Castello** (forse risalenti al 1227): Lungo il sentiero potreste incontrare i ruderi di un antico castello, la cui datazione è incerta, ma che affonda le radici nel Medioevo. Un affascinante angolo di storia che darà al vostro cammino un tocco di mistero.
- **Leggenda dell'Oliva:** La leggenda dell'Oliva racconta di un solco a forma di croce sul Monte Belvedere, dove il diavolo cercava di rapire una donna incinta di nome Oliva per ottenere un tesoro. Quando scoprì che portava un'immagine della Madonna, la fece precipitare, lasciando il segno. La leggenda si collega a un fatto storico del 1778, quando una Maria Oliva Crudeli morì misteriosamente sulla stessa vetta con un'immagine della Madonna.

*Un'escursione che non solo vi farà immergere nella natura, ma vi porterà anche alla scoperta di un territorio ricco di storia, leggende e panorami mozzafiato.*



LUIGI RICCIONI

## SENTIERO

### Itinerario ad anello tra natura e storia: Monteacuto e dintorni

Immergiti nella bellezza dell'Appennino con questo suggestivo percorso ad anello che parte dal pittoresco borgo di Monteacuto. L'itinerario attraversa boschi secolari, antichi mulini e luoghi carichi di storia e tradizione.

#### IL PERCORSO

Dal **Piccolo Hotel** dirigersi a **Monteacuto**, un affascinante borgo montano immerso nella quiete della natura. Da qui, segui il **sentiero 109** per scendere verso la prima tappa del percorso.

Scendendo lungo il sentiero, raggiungerai il **Mulino della Squaia**, un antico mulino che racconta storie di vita rurale e tradizioni locali.

Proseguendo in salita, il sentiero conduce al **Santuario della Madonna del Faggio**, un luogo di grande spiritualità immerso nella natura. Questo antico santuario è una meta di pellegrinaggio e offre un'atmosfera di pace e raccoglimento.

Continuando l'ascesa, si raggiunge **Acqua Caduta**, una suggestiva cascata che regala uno spettacolo naturale mozzafiato. Il suono dell'acqua e il fresco microclima rendono questo punto una sosta ideale per rilassarsi e ricaricare le energie.

Dal punto panoramico di **Pian dello Stellaio**, il percorso prosegue lungo il **sentiero 111** in direzione del **Rifugio della Donna Morta**, una storica struttura montana immersa nei boschi. Perfetta per una pausa e per godere della vista sulle valli circostanti.

Dal rifugio, il sentiero scende verso **La Caffa**, un altro affascinante punto panoramico prima di fare ritorno al punto di partenza a **Monteacuto**, completando così un'escursione ricca di natura, storia e avventura.

*Un'escursione che non solo vi farà immergere nella natura, ma vi porterà anche alla scoperta di un territorio ricco di storia, leggende e panorami mozzafiato.*



LUIGI RICCIONI



TEMPO

7/8 ore

DIFFICOLTA'

media

TIPO

anello